

Percorso nazionale per l'acquisizione della qualifica di insegnante 2021

Il progetto associativo

La **UISP sport popolare** sulla scena sportiva, si è battuta per i diritti dello sport, l'accessibilità e la fruibilità dello sport amatoriale; sulla scena sociale, ha lottato perché lo sport avesse un ruolo nel contesto sociale, nel welfare, diventando lo sport dei cittadini, la **UISP sport per tutti associazione**. Lo **sportpertutti**, della UISP di oggi, non è più solo lo "sport sociale" o lo "sport amatoriale", li contiene, ma è già *altro*, uno sport che non rinuncia a nulla della dimensione sportiva, ma lo affronta con una rinnovata ottica associativa, metodologica e didattica. L'**altro sport** non si riferisce al *cosa*, ma al *come*. È uno sport che va **oltre lo "sport"** stesso. Noi, quando parliamo di "sport" lo facciamo nell'accezione del "*Libro Bianco sullo sport della Commissione Europea*", che include *l'attività motoria*, quale campo molto più vasto dello "sport" nell'accezione classica. Questo campo largo si amplia sempre più e diventa sempre più importante per le persone e per la comunità. *Oltre lo sport*: c'è una infinità di nuove attività, soprattutto nella zona giovanile, che nascono e muoiono, gemmando nuove ibridazioni. Per molti secoli lo sport si è trasformato molto lentamente, negli ultimi decenni, invece, procede in termini esponenziali, con processi innovativi continui. In vari modi questo processo riguarda anche le nostre discipline. L'innovazione significa nuove attività, nuove caratteristiche disciplinari e/o regolamentari, nuove prassi, nuovi contesti, fino a interpretarle in maniera più profonda e ridisegnare nuovi significati ... Nel nostro campo la nostra preoccupazione è non perdere e disperdere il patrimonio della storia e della "tradizione", di quella irripetibile elaborazione, ma senza essere ciechi verso il nuovo che può implementarsi. Per leggere questo nuovo mondo, interpretarlo, entrarvi in relazione, occorrono capacità, sensibilità e strumenti nuovi. In questo la formazione è centrale.

L'educazione

Nello sport, come in tante altre pratiche umane, i processi formativi hanno avuto ed hanno approcci molti diversi: dall'addestramento *tout court*, limitato ai meccanismi specifici della materia, ad un approccio più ampio che inserisce tra gli obiettivi l'educazione e assegna agli insegnanti un ulteriore ruolo che è quello dell'educatore. Noi ci vogliamo collocare in questa frontiera avanzata. In quest'ottica, non si può isolare l'insegnamento "tecnico", "disciplinare" dal contesto generale e dalle implicazioni culturali, etiche e morali, necessariamente connesse e neppure lo si può isolare dall'approccio metodologico e dalla scala valoriale che viene proposta dall'insegnante e dall'ambiente sportivo. Nulla è neutro, nemmeno la formazione. L'apprendimento non è solo un fatto fisico o neurologico, ma anche un fatto emotivo e sociale. Nell'insegnamento si trasmettono esplicitamente informazioni e tecniche ed implicitamente modelli e valori. Nell'ottica olistica della formazione (o almeno di certa formazione) orientale, in particolare legata alle "arti marziali" (in termini estensivi), l'educazione prende in considerazione tutti gli aspetti della persona: da quelli fisici, a quelli mentali, intellettuali, spirituali, energetici. Questo approccio è solo apparentemente individualista. Secondo ogni *maestro illuminato*, se una persona vuole essere utile ad un'altra, sorreggerla, deve essere abbastanza "forte" da poterlo fare, altrimenti si cade in due. Noi dobbiamo fondere questi due approcci. Facendolo siamo perfettamente coerenti con la filosofia dello *sportpertutti* della UISP.

L'associazionismo: un valore aggiunto

In ogni processo formativo incidono anche le modalità organizzative. Più si creano le condizioni di pluralismo disciplinare e/o territoriale e più queste "difformità" diventano in sé occasione di confronto, un naturale ambito di fermentazione che continuerà produttivamente nelle future dinamiche associative. Un corso nazionale e multidisciplinare (le discipline delle DO), mira a questo pluralismo e a rafforzare unità ed identità. **L'organizzazione di un corso nazionale annuale da la garanzia dell'annualità del corso (tutti gli anni e sempre nello stesso periodo) e supera il problema della difficoltà delle regioni ad organizzarlo perché non hanno i numeri. Abbiamo, altresì, chiaro il limite formativo di una unica sessione, ancorché ampia ed intensa. Abbiamo pensato, quindi, di creare un percorso controllato e sostenuto.**

Unità di apprendimento disciplinare

Il percorso

ISCRIZIONI

Entro il 17 ottobre 2021: compilando l'apposito modulo ed inviandolo a UISP DO Nazionale.

Scaricare e cominciare a studiare i **materiali didattici**:

<http://www.uisp.it/discorientali/pagina/materiale-didattico-1>

CONTATTO

Questa fase sarà curata dal responsabile regionale della formazione UISP DO (in assenza dal resp.le nazionale UISP DO), che informerà e guiderà il candidato. I Responsabili Regionali della formazione hanno un ruolo di *tutor*, con il compito di filtro, collegamento con il Nazionale e di riferimento per i candidati, assistendoli nel loro percorso.

CORSO NAZIONALE UDA

Riccione 4/7 novembre 2021: vedi programma specifico.

ESAMI

20/21 - 27/28 Novembre 2021: Stage Nazionale Insegnanti (Modena).

1. Esame materie trasversali: domenica.
2. Esame parte didattica disciplinare: stabilito dal Settore.

Corso Nazionale UDA

(Nulla osta Settore formazione nazionale 181/20-21)

4/7 novembre 2021 - **Hotel Margareth*** Via Mascagni, 2 Riccione (RN)**

Programma

Giovedì 4 13.00/14.00	Alfano**	<i>Area normativa: le regole e la strategia formativa dell'UISP</i>
14.00/15.00	M° Biavati	<i>Area normativa: le regole e la mission associativa delle DO</i>
15.00/16.00	M° Tesini	<i>Area normativa: le disabilità nelle discipline orientali</i>
16.00/20.00	Prof. Comotto	<i>La matrice storico.filosofica delle discipline orientali</i>
Venerdì 5 9.00/12.00	Prof.ssa Roncada	<i>Area educativa: La strategia del linguaggio nel processo educativo</i>
12.00/13.00	Prof. Comotto	<i>Area normativa: le responsabilità dell'insegnante</i>
15.00/17.00	Prof. Davi	<i>Area educativa: Elementi base di una comunicazione efficace</i>
17.00/20.00	Prof. Davi	<i>Area educativa: Concetto di educazione e principali modelli didattici</i>
Sabato 6 09.00/13.00	Dott. Calanchi	<i>Cenni di anatomia, alimentazione</i>
15.00/20.00	Dott. Teodori	<i>Cenni di fisiologia, traumatologia, pronto soccorso</i>
Domenica 7 9.00/14.00	M° Bufalini M° Vernengo	<i>Elementi base della Teoria e Metodologia dell'allenamento</i> <i>Elementi base di Metodologia per le discipline bionaturali*</i>

* materia alternativa per il taichi/qi gong

** Vice Presidente Nazionale UISP e Responsabile Nazionale della Formazione

Quote associative di partecipazione

	Costo Hotel*	Costo corso	Totale
Fascia 1	135,00	155,00	290,00
Fascia 2	135,00	75,00	210,00
Fascia 3	135,00	-	135,00

* dalla cena del giovedì al pranzo della domenica

Supplemento camera singola € 15,00 a notte

Fascia 1: emilia romagna, toscana, veneto, marche, abruzzo, umbria

Fascia 2: aosta, piemonte, liguria, lombardia, lazio, campania, molise, puglia, fvg, taa

Fascia 3: sicilia, sardegna, calabria, basilicata

TRE fasi del percorso formativo per insegnante:

1. **UDB** (Unità didattica di base – 12 ore): organizzate dai Comitati Territoriali o Regionali presso i quali i candidati sono tesserati, salvo i casi in cui il comitato di appartenenza non sia in grado di organizzarlo. In quel caso i candidati potranno accedere, previa autorizzazione, a corsi organizzati in altri comitati. Non è previsto esame. L'UDB si può fare in qualunque momento, ma è un passaggio indispensabile per avere la qualifica.
2. **UDA** (Unità Didattica di Apprendimento): Corso nazionale organizzato dal SDA DO dal 4 al 7 novembre a Riccione.
3. **UDD** (Unità Didattica Disciplinare) Consiste o in un corso nazionale o regionale, o in ore di tirocinio secondo quanto previsto dai singoli Settori disciplinari.

Per ottenere la Qualifica di Insegnante/Educatore i candidati dovranno aver svolto tutte e 3 le fasi (UDB; UDA; UDD) e aver superato l'esame delle materie trasversali/integrative e disciplinare tecnico/didattico).

Una volta completato il percorso formativo i partecipanti riceveranno dal Settore Nazionale Discipline Orientali il diploma predisposto dal NAZIONALE UISP.

Per ogni dubbio o informazione contattare Franco Biavati 348/6975047

MATERIALE DIDATTICO

scaricabile: <http://www.uisp.it/discorientali/pagina/materiale-didattico-1>

AREA ASSOCIATIVA

Identità e mission Associativa

La figura del tecnico/educatore (aspetti fiscali ed amministrativi) - ARSEA

AREA MEDICO-BIOLOGICA

Area medico-biologica (anatomia, fisiologia, alimentazione, traumatologia e pronto soccorso) (ppt)

AREA METODOLOGICA

Metodologia dell'allenamento (M° Bufalini)

Metodologia comune dell'allenamento per le Discipline BioNaturali (materia alternativa solo per le discipline che abbiano espressamente deciso questa opzione)

AREA PSICO PEDAGOGICA

Insegnamento e apprendimento

Adolescenti in fuga

AREA STORICO-FILOSOFICA

Storia e filosofia delle arti marziali tra oriente e occidente (Prof. Comotto)

Il corpo nella cultura occidentale (Prof. Davi)

Il corpo nella cultura orientale 1 (Prof. Raimondo)

Il corpo nella cultura orientale 2 (Prof. Raimondo)

Vibrazioni nella forza (Capitoli 1>6 + quello relativo alla propria disciplina)

Legenda:

Alta rilevanza

Media rilevanza

Facoltativo

Specifico per il tai-chi alternativo all'altra metodologia dell'allenamento

DISCIPLINE (materiale aggiuntivo)

JUDO: <http://www.uisp.it/discorientali/pagina/materiale-didattico> (manuale insegnanti e storia del judo) + <http://www.uisp.it/discorientali/pagina/regolamenti-1-2>

JU JUTSU: <http://www.uisp.it/discorientali/pagina/materiale-didattico-per-istruttori-1>

KARATE SHOTOKAN: <http://www.uisp.it/discorientali/pagina/manuale-di-karate>

AIKIDO <http://www.uisp.it/discorientali/pagina/ihd87gwqgdfugwdfbwu>

Per le altre discipline fare riferimento al Responsabile di Settore o Tecnico